
Presidenza: Spagna**SEDUTA SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE
(690^a Seduta plenaria)**

1. **Data:** venerdì 30 novembre 2007 (Madrid)
Inizio: ore 15.55
Fine: ore 16.00

2. **Presidenza:** Sig. C. Sánchez de Boado y de la Válgoma

3. **Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:**

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DECISIONE SULLA CREAZIONE DI UN FONDO DI PARTENARIATO**

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.812 (PC.DEC/812) sulla creazione di un Fondo di partenariato, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 2 dell'ordine del giorno: **DECISIONE SULLA LOTTA ALLA MINACCIA RAPPRESENTATA DALLA DROGA E DAI PRECURSORI**

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.813 (PC.DEC/813) sulla lotta alla minaccia rappresentata dalla droga e dai precursori, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 3 dell'ordine del giorno: **DECISIONE SULLA TRASMISSIONE DI PROGETTI DI DOCUMENTI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.814 (PC.DEC/814) sulla trasmissione di progetti di documenti al Consiglio dei ministri, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

giovedì 6 dicembre 2007, ore 10.00, Neuer Saal

690^a Seduta plenaria

Giornale PC N.690, punto 1 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.812
CREAZIONE DI UN FONDO DI PARTENARIATO**

Il Consiglio permanente,

riconoscendo la crescente importanza della consolidata cooperazione tra l'OSCE e i suoi Partner per la cooperazione,

richiamando la Decisione del Consiglio permanente N.571 sull'ulteriore dialogo e cooperazione con i Partner per la cooperazione e sulla possibilità di allargare la condivisione delle norme, dei principi e degli impegni OSCE ad altri attori,

richiamando la Decisione del Consiglio dei ministri N.17/04 del 7 dicembre 2004 sull'OSCE e i suoi Partner per la cooperazione, in cui si sottolinea l'importanza del rapporto PC.DEL/366/04/Rev.4,

desiderando promuovere il coinvolgimento dei Partner per la cooperazione,

decide di:

1. creare un fondo specifico finanziato esclusivamente con contributi fuori bilancio, qui di seguito denominato Fondo di partenariato, al fine di promuovere più intense relazioni con i Partner mediterranei e asiatici per la cooperazione e inteso a finanziare:
 - la partecipazione, previa consultazione con i Partner per la cooperazione, di rappresentanti dei Partner per la cooperazione alle attività connesse a programmi OSCE in atto come conferenze, seminari, gruppi di studio e altre riunioni OSCE, o conferenze, seminari, gruppi di studio e altre riunioni attinenti all'OSCE tenuti dalla Presidenza, dalla Presidenza dell'FSC o da una struttura esecutiva, nonché tirocini, visite, riunioni informative e corsi di formazione, organizzate in conformità alla norme procedurali dell'OSCE (MC.DOC/1/06);
 - le attività connesse a programmi OSCE in atto come conferenze, seminari, gruppi di studio e altre riunioni OSCE, o conferenze, seminari, gruppi di studio e altre riunioni attinenti all'OSCE tenuti dalla Presidenza, dalla Presidenza dell'FSC o da una struttura esecutiva sul territorio di uno Stato partecipante che sono destinate a incoraggiare i Partner per la cooperazione ad attuare su base volontaria le norme, i

principi, gli impegni e le migliori prassi dell'OSCE, nonché tirocini, visite, riunioni informative e corsi di formazione, organizzate in conformità alla norme procedurali dell'OSCE (MC.DOC/1/06);

- il contributo alle spese per il seminario mediterraneo dell'OSCE e per la conferenza OSCE con i Partner asiatici per la cooperazione;
2. decide inoltre che il Fondo sarà costituito e gestito conformemente al Regolamento finanziario dell'OSCE e al suo Sistema comune di regolamentazione della gestione (CRMS). In conformità ai principi contabili adottati dall'OSCE, il Fondo avrà una durata pluriennale e riporterà i saldi annuali nel bilancio di esercizio per gli anni successivi, fermi restando il consenso del/dei donatore/i e la durata dell'attività;
3. chiede al Segretario generale:
- in qualità di Amministratore dei fondi, di amministrare il Fondo in conformità al Regolamento finanziario;
 - di riferire al Consiglio permanente in merito al funzionamento del Fondo, con cadenza annuale o su richiesta del Consiglio permanente;
 - di stabilire le modalità operative del Fondo di partenariato e informare a tale riguardo gli Stati partecipanti e i Partner mediterranei e asiatici per la cooperazione per mezzo di una circolare;
5. il Fondo di partenariato non sarà utilizzato per finanziare l'organizzazione di conferenze, seminari, gruppi di studio e altre riunioni e attività attinenti all'OSCE al di fuori della regione dell'OSCE senza un'appropriata decisione di un organo decisionale dell'OSCE;
4. incoraggia gli Stati partecipanti e i Partner per la cooperazione a contribuire al Fondo di partenariato.

690^a Seduta plenaria

Giornale PC N.690, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.813
LOTTA ALLA MINACCIA RAPPRESENTATA
DALLA DROGA E DAI PRECURSORI**

Il Consiglio permanente,

seriamente preoccupato per la persistente diffusione in tutta l'area dell'OSCE del traffico illecito di oppiacei provenienti dall'Afghanistan, di droghe sintetiche, di cannabis, di cocaina e di precursori chimici,

sottolineando gli impegni OSCE di lotta alla droga sanciti, in particolare, nel Documento di Helsinki (1992), nella Carta per la sicurezza europea (1999), nella Strategia dell'OSCE per far fronte alle minacce alla sicurezza e alla stabilità nel ventunesimo secolo (2003) e nel Concetto per la sicurezza e la gestione delle frontiere (2005),

ribadendo gli impegni degli Stati partecipanti, enunciati nella Decisione del Consiglio permanente N.758, di ratificare la Convenzione unica sugli stupefacenti del 1961, emendata dal Protocollo del 1972, la Convenzione sulle sostanze psicotrope del 1971 e la Convenzione delle Nazioni Unite contro il traffico illecito di sostanze narcotiche e psicotrope del 1988, e di attuare pienamente gli obblighi da loro assunti ai sensi di tali strumenti,

consapevole del fatto che l'OSCE è uno dei partner del Patto di Parigi,

riconoscendo l'ampio ruolo svolto dall'UNODC nella promozione della cooperazione internazionale in materia di lotta agli stupefacenti e sottolineando la necessità di un coordinamento con l'UNODC, con il Patto di Parigi, con il Comitato internazionale per il controllo dei narcotici (INCB) e con altre strutture internazionali pertinenti,

riconoscendo i positivi risultati conseguiti nel 2007 dal Segretario generale e dalle operazioni sul terreno nell'ambito dell'assistenza prestata agli Stati partecipanti, su loro richiesta, in materia di lotta agli stupefacenti, attraverso l'organizzazione di seminari regionali e la promozione di attività di formazione, tra cui seminari a Bishkek e a Belgrado e corsi di formazione ad Ashgabad per operatori del Turkmenistan e a Domodedovo per agenti di polizia antidroga dell'Afghanistan,

prendendo nota delle raccomandazioni e degli esiti della Conferenza OSCE di esperti sulla lotta alla minaccia rappresentata dalla droga (Vienna, 28 e 29 giugno 2007),

1. esorta gli Stati partecipanti a rafforzare la loro cooperazione in materia di lotta alla droga e a dare piena attuazione ai loro obblighi ai sensi della Convenzione unica sugli stupefacenti del 1961, emendata dal Protocollo del 1972, della Convenzione sulle sostanze psicotrope del 1971 e della Convenzione delle Nazioni Unite contro il traffico illecito di sostanze narcotiche e psicotrope del 1988, nonché ad avvalersi appieno di tali Convenzioni, tra l'altro, attraverso l'assistenza giudiziaria reciproca e l'estradizione dei colpevoli di reati connessi alla droga;
2. invita il Segretario generale a sviluppare ulteriormente la cooperazione nel campo della lotta agli stupefacenti con l'UNODC, con il Patto di Parigi e con altre strutture e organizzazioni internazionali pertinenti attraverso, tra l'altro, l'organizzazione di seminari congiunti a livello regionale e subregionale nonché altre attività;
3. incarica il Segretario generale di convocare nel 2008 a Vienna, in cooperazione con l'UNODC e con altre istituzioni internazionali pertinenti, una conferenza OSCE di esperti sulla cooperazione internazionale finalizzata a combattere il traffico di stupefacenti e di precursori chimici, cui partecipino rappresentanti degli Stati partecipanti, dei Partner per la cooperazione e delle pertinenti organizzazioni internazionali e regionali;
4. incarica il Segretario generale di proseguire le attività di formazione su questioni attinenti al fenomeno della droga, anche attraverso la realizzazione nel 2008 di un successivo progetto di formazione per gli agenti di polizia antidroga dell'Afghanistan a Domodedovo, finanziato tramite il Bilancio unificato;
5. chiede al Segretario generale di collaborare con l'UNODC, nonché con il Patto di Parigi, con il segretariato dell'INCB e con altre strutture e organizzazioni internazionali e regionali attive nel campo della lotta agli stupefacenti, al fine di coordinare le attività di lotta alla droga, evitare inutili duplicazioni e individuare ulteriori, importanti ambiti attinenti al controllo degli stupefacenti e dei precursori chimici in cui l'OSCE potrebbe svolgere un ruolo efficace di supporto agli sforzi globali di lotta contro il traffico illecito di droga;
6. incoraggia gli Stati partecipanti, i Partner per la cooperazione e il Segretario generale ad avvalersi appieno della Rete OSCE di punti di contatto nazionali per la gestione e la sicurezza delle frontiere, al fine di facilitare lo scambio di informazioni su questioni attinenti al fenomeno della droga;
7. incoraggia i Partner per la cooperazione ad attuare su base volontaria gli impegni OSCE di lotta alla droga e a partecipare alle attività dell'OSCE in tale ambito.



690^a Seduta plenaria

Giornale PC N.690, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.814
TRASMISSIONE DI PROGETTI DI DOCUMENTI
AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio permanente,

decide di chiedere al Presidente del Consiglio permanente di trasmettere al Presidente del Consiglio dei ministri i seguenti documenti:

- Progetto di dichiarazione del Consiglio dei ministri sui Partner OSCE per la cooperazione;
- Progetto di decisione sull'impegno dell'OSCE in Afghanistan;
- Progetto di dichiarazione del Consiglio dei ministri;
- Progetto di dichiarazione del Consiglio dei ministri sul sostegno alla Strategia globale delle Nazioni Unite contro il terrorismo;
- Progetto di decisione sui partenariati pubblico-privati per contrastare il terrorismo;
- Progetto di decisione sulla protezione delle infrastrutture energetiche critiche da attacchi terroristici;
- Progetto di dichiarazione di Madrid sull'ambiente e la sicurezza;
- Progetto di decisione sui seguiti del quindicesimo Foro economico e ambientale: gestione delle acque;
- Progetto di decisione sulla lotta alla tratta di esseri umani a fini di sfruttamento del lavoro;
- Progetto di decisione sulla lotta allo sfruttamento sessuale dei bambini su Internet;
- Progetto di decisione sulla tolleranza e la non discriminazione: promozione del rispetto e della comprensione reciproca;

- Progetto di decisione sulle Presidenze dell'OSCE nel 2009, 2010 e 2011;
- Progetto di decisione sulla data e il luogo della prossima riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE;

raccomanda al Consiglio dei ministri l'adozione dei summenzionati documenti.